

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e ss.mm.ii;
- VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 e successive modifiche ed integrazioni recante "norme per la salute e la sicurezza sul lavoro";
- VISTE le competenze e le funzioni attribuite per effetto del D.P.Reg. n. 12 del 14.06.2016 al Dipartimento Regionale degli Affari Extraregionali;
- VISTA la L.R. N° 10/2000 all'art. 3- comma 2 e art. 11, che attribuisce le funzioni di datore di lavoro ai Dirigenti Generali
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione, n. 2807 del 19 giugno 2020, con il quale viene conferito all'Ing. Maurizio Cimino dirigente di terza fascia del ruolo unico della Dirigenza della Regione siciliana, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale degli Affari Extraregionali;
- VISTA la legge regionale 5 dicembre 2008, n.19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO il D.P. Reg. 27 giugno 2019, n.12 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.D.G. n. 37 del 01.08.2019 con il quale è stato conferito al dott. Pietro Antonello Rinaldi l'incarico di Dirigente del Servizio 2° "Relazioni con gli Organi e le Istituzioni dello Stato" c/o sede di Roma;
- VISTO il D.D.G. n.63 del 20.11.2019 con il quale è stato approvato il contratto di lavoro individuale relativo all'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 2° "Relazioni con gli Organi e le Istituzioni dello Stato" (c/o sede di Roma), del Dipartimento regionale degli Affari Extraregionali, al dott. Pietro Antonello Rinaldi – Dirigente di III Fascia, con decorrenza dal 01 agosto 2019;
- VISTO il D.D.G. n.65 del 20.11.2019 con il quale al dott. Pietro Antonello Rinaldi, sono state assegnate le deleghe relative ad alcune funzioni ivi meglio specificate;
- CONSIDERATO che in relazione alle funzioni delegate il dirigente è tenuto a conformarsi agli indirizzi del datore di lavoro, forniti anche per il tramite del Servizio Prevenzione e Protezione riferendo qualsiasi fatto o circostanza che possa incidere sul corretto adempimento dell'obbligo;
- RITENUTO di dovere procedere all'integrazione e modifica del succitato D.D.G. n.65 del 20.11.2019, avuto riguardo ai contenuti di cui agli artt. 3 e 4 dello stesso provvedimento;

DECRETA

Art. 1

L'art. 3 del D.D.G. n. 65 del 20.11.2019 viene così sostituito:

“Al Dirigente Dott. Pietro Antonello Rinaldi, responsabile del Servizio 2° “Relazioni con gli Organi e le Istituzioni dello Stato”, sono delegate, per la sede del DAE di Roma, ai sensi dell’art. 16 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., le seguenti funzioni, relative a:

- art.18 comma 1, lettera

- c) nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
- d) fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- e) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- f) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione
- g) inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria richiedere al medico competente l'osservazione degli obblighi previsti a suo carico conformemente alle indicazioni di cui al D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- g-bis) nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41, comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro;
- h) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- i) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- l) adempiere agli obblighi di formazione, informazione ed addestramento di cui agli articoli 36 e 37 D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- m) astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
- n) consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- t) adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43;
- u) Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- bb) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;

- art.18 c.2 fornire al RSPP informazioni in merito a:

- a) la natura dei rischi;
- b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
- c) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;

D.D.G. n. 65 del 02.11.2020

- d) i dati di cui all'art.18 comma 1, lettera r) del D.Lgs 81/2008 e quelli relativi alle malattie professionali;
- e) i provvedimenti eventualmente adottati dagli organi di vigilanza;

dovrà inoltre:

Art.77 c.4 gestire e mantenere i dispositivi di protezione individuale; fornire informazione ai lavoratori sull'uso, nonché eventuale formazione e/o addestramento;

Art.41 c.2 lett e-ter) comunicare al medico competente il rientro al lavoro nei casi di assenza per motivi di salute di durata superiore ai 60 gg continuativi, al fine di convocare il lavoratore a visita medica per verificare l'idoneità alla mansione;

Titolo II garantire l'esecuzione di tutti gli interventi atti a garantire la conformità dei luoghi di lavoro al Titolo II del D.Lgs. 81/2008;

Titolo III, Capo I gestione, manutenzione e controllo delle attrezzature di lavoro, in conformità al Titolo III, Capo I, del D.Lgs. 81/2008, provvedendo ad effettuare, nei casi di cui all'art.73 del D.Lgs. 81/2008, l'eventuale informazione, e proponendo e agevolando la partecipazione alla formazione ed addestramento individuale sulle attrezzature di lavoro ad acquisto diretto da parte del Dirigente delegato.”.

Art. 2

Il Dirigente come superiormente incaricato/delegato, dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa, svolgerà le funzioni di Datore di Lavoro come previsto nella norma richiamata al precedente articolo1, relativamente al personale assegnato alla sede di Roma, ancorché non formalmente inquadrato all'interno della Sottostruttura cui il medesimo è preposto.

Art. 3

L'art. 4 del D.D.G. n. 65 del 20.11.2019 viene così sostituito:

“La spesa occorrente all'espletamento degli adempimenti e alle procedure connesse all'attuazione del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. graverà sui capitoli 130305 – 130314 – 130316 – 130318 – 130319, di cui al bilancio regionale, Amministrazione 1 - Rubrica 6 – Dipartimento degli Affari Extraregionali - inerenti alle spese urgenti e indifferibili per il ripristino di condizioni di igiene e sicurezza sia per immobili che per impianti e attrezzature, mediante l'acquisizione di beni, servizi e sorveglianza sanitaria.”.

Art. 4

In relazione alle funzioni oggetto del presente atto di delega, il delegato Dott. Pietro Antonello Rinaldi:

- Collabora con l'RSPP;
- segnala al datore di lavoro ogni circostanza che possa incidere in maniera apprezzabile sulle condizioni e sui termini di conferimento della presente delega e in ogni caso riferisce per iscritto al Datore di Lavoro e al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Prevenzione, con cadenza trimestrale, circa l'assolvimento delle funzioni e poteri oggetto di delega.

L'assunzione delle funzioni sulla base del presente atto decorre dalla data di accettazione della delega, per la durata dell'incarico di dirigente responsabile del Servizio 2° “Relazioni con gli Organi e le Istituzioni dello Stato” c/o sede di Roma;

Art. 5

Il presente decreto verrà notificato al dirigente interessato e verrà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12/08/2014, n. 21 e s.m.i.

Palermo, il 02.11.2020

IL DIRIGENTE GENERALE

n.q. di Datore di Lavoro

Maurizio Cimino

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993)